



Tra le rocce, sulla spiaggia battuta dal mare, si può cominciare ad avere una sia pur piccola idea della quantità di molluschi per i quali la terra di Bretagna è ormai famosa.

Ma è solo spostandosi di pochi chilometri verso est che finalmente si capisce appieno quale possa essere l'importanza di certi prodotti per l'economia della regione.

Arrivati a *Cancale*, una delle capitali francesi delle ostriche, si rimane stupefatti dalla quantità e qualità dei molluschi più famosi del mondo.

Sul suo porto i padroni incontrastati sono i carretti carichi di ostriche nelle diverse qualità che si possono ricavare dai suoi allevamenti e in mare aperto, e i muretti del lungomare pullulano di residenti e turisti che consumano tranquillamente i molluschi con una spruzzata di limone. Il risultato più evidente dell'enorme consumo sono i cumuli di gusci che vengono poi gettati al di sotto dei muretti, lungo la spiaggia, e che vengono poi periodicamente portati altrove. Sul lungomare prosperano poi un'infinità di ristorantini che propongono i tipici piatti infiocchettati di alghe ed erbe marine di contorno con cozze ed ostriche di svariate qualità. Ma sul porto di Cancale quello che colpisce al primo sguardo sono le barche in secca e i vecchi vasconi per l'allevamento delle ostri-



Bancarelle di ostriche a Cancale

che che emergono dalla sabbia, un effetto delle maree esagerate che modificano profondamente il paesaggio nel volgere di pochissime ore, ed è una sensazione ben strana quella di camminare anche a qualche centinaio di metri dalla riva sapendo che di lì a poco il mare e le sue forme di vita ritorneranno a coprire e cancellare le orme dei nostri passi.

*Saint-Malo* si presenta subito con un aspetto mondano, da cittadina prettamente turistica, nonostante il suo porto abbia una notevole importanza anche dal punto di vista della pesca e commerciale.

Quasi interamente distrutta dai bombardamenti nelle prime due settimane di agosto del '44, è stata interamente ricostruita dal 1948 al 1953, ma pur avendo la ricostruzione donato al centro storico l'aspetto "antico" del suo volto, appare evidente che di ricostruzione si tratta, quasi stucchevole in certe sue manifestazioni di perfezione, anche troppo curata in tanti particolari generalmente più "vissuti", è comunque una cittadina che ha molto da offrire, a cominciare dalla sua bella passeggiata lungo i bastioni del XII secolo, rimaneggiati nel XVIII, che offrono una bella vista da un lato sul mare e sulle sue spiagge e dall'altro verso l'abitato.

Peschereccio in secca per effetto delle maree a Cancale

